

Villanova approva il bilancio di previsione: Imu, Tari e Tasi non saranno aumentate

VILLANOVA MONDOVI' - (g.b.r.) - Imu (9,9 per mille sulle seconde case), tassa rifiuti, Tasi (1 per mille) e addizionale Irpef restano invariate rispetto allo scorso anno. Lo ha stabilito il Consiglio comunale nella seduta di lunedì sera, dedicata in gran parte all'esame e all'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018. Vediamo di seguito le voci principali relative al bilancio previsionale dell'anno in corso che pareggia sulla cifra di 8 milioni 571 mila euro. In merito alle entrate correnti si prevedono incassi di 954 mila euro per l'Imu, 460 mila euro per l'addizionale Irpef, 292 mila euro dal fondo di solidarietà comunale e 740 mila euro per la tassa rifiuti. Gli oneri di urbanizzazione dovrebbero portare 273 mila euro nelle casse comunali e 60 mila euro dovrebbero pervenire dall'attività delle cave. Nelle spese di investimento spicca la somma di 240 mila euro stanziata per l'acquisto del fabbricato e del terreno che dovrebbero essere utilizzati per ampliare la piazza della Rimembranza nel Pasquero. Inoltre, 1 milione di euro dovrebbe arrivare dalla Fondazione Crc per finanziare la progettazione del lago di Serra degli Ulivi. Altre spese sono previste per la manutenzione delle strade (665 mila euro), la realizzazione della strada a servizio dei pascoli alpini (215 mila euro), la bonifica della pineta di Monte Calvario (25 mila euro), la manutenzione delle aree verdi (11 mila euro), acquedotti e fognature (20 mila euro) e per la manutenzione degli immobili comunali (30 mila euro). Alle scuole materne di Branzola e Pasco sarà erogato un contributo di 40 mila euro. Per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico del capoluogo è prevista la spesa di 1 milione di euro, spalmata nel triennio 2016-2018. Ricordiamo che il Bilancio è stato approvato dalla maggioranza, mentre la minoranza ha espresso voto contrario.

Eccessiva la spesa per raddoppiare piazza della Rimembranza?

Semplificare il Bilancio per renderlo comprensibile alla gente. Il provvedimento è stato chiesto dal capogruppo di minoranza Marco Bongiovanni che si è anche soffermato sull'opportunità di acquistare e riqualificare il fabbricato e il terreno attigui a piazza della Rimembranza. «Abbiamo forti perplessità - ha detto Bongiovanni - per i costi che l'operazione comporta. Una spesa strabiliante giustificata dal motivo di creare parcheggi, ossia ulteriore estensione di superficie asfaltata e di cementificazione nel centro del paese. Ipotizzare di spendere complessivamente 1 milione di euro (pari a 410 euro per ogni famiglia villanovese) per creare parcheggi e strutture da mantenere non è sostenibile. Meglio orientare tali cifre a creare sicurezza in largo Annunziata e in via Frabosa»

Problema rifiuti

Interessante botta e risposta fra il capogruppo di opposizione Marco Bongiovanni e il consigliere di maggioranza Roberto Rulfi. «La percentuale di rac-

colta differenziata - ha detto fra l'altro Bongiovanni - evidenzia un preoccupante calo. I risultati sono sempre peggiori. Siamo passati dal 66,12% con l'amministrazione Boasso al 60,14% dello scorso anno. Questo significa essere sotto la soglia minima del 65% ormai da tre anni, non beneficiare del bonus corrisposto ai comuni ricicloni e rischiare multe per ogni kg di sfornamento. La riduzione del costo della bolletta sfuma, malgrado lo sforzo dei cittadini a differenziare. E' stata una buona scelta aiutare le attività produttive nel 2014 e incentivare oggi nuovi arrivi di famiglie nel centro storico, ma servirebbe di più una riduzione dei costi del servizio». Roberto Rulfi: «Stiamo portando avanti una capillare campagna di informazione nella scuola elementare. Inoltre, a maggio faremo due serate per incontrare la gente e spiegare le modalità di differenziazione dei rifiuti. Dopo le festività pasquali attiveremo una raccolta di rifiuti lungo le strade periferiche del paese. L'iniziativa è estesa a tutti ma, purtroppo, partecipano solo i volontari della Protezione Civile. Credo che dovremo essere sempre più presenti nelle scuole per diffondere una nuova cultura del rispetto dell'ambiente. Ad aprile riprenderemo la raccolta porta a porta del verde. Lo scorso anno aveva avuto scarse adesioni, speriamo che quest'anno ci sia un coinvolgimento maggiore».

Tariffe Imu e Tasi

La nuova normativa nazionale è stata spiegata dal vicesindaco Alessandro Bessone: «A decorrere da gennaio 2016 non è più prevista l'esenzione per gli immobili concessi in comodato gratuito. La nuova normativa prevede la riduzione del 50% per Imu e Tasi alla condizione che il comodato sia stipulato fra genitori e figli. Inoltre, chi riceve l'immobile in comodato deve utilizzarlo come abitazione principale, ossia avere la residenza nell'immobile avuto in comodato». «I villanovesi - ha commentato Bongiovanni - perdono le poche agevolazioni significative inerenti l'unità immobiliare data in comodato d'uso dai genitori ai figli. Chiediamo una maggiore informazione verso i cittadini per ottimizzare al massimo l'attribuzione della tassa comunale, evitando convocazioni di contribuenti a posteriori per restituzioni o, peggio, per versamenti integrativi o sanzioni come sta avvenendo in questi giorni»

Gettone di presenza ai consiglieri

Ammonta a 16 euro e 27 centesimi a seduta. I consiglieri di minoranza hanno comunicato di rinunciare al gettone per devolverlo al Consiglio comunale dei Ragazzi.

La risposta del sindaco alla minoranza sul mancato prolungamento del viale

«Lo spazio pubblico - ha detto il sindaco Turco - non viene ridotto nemmeno di un metro quadrato rispetto a quanto stabilito nella convenzione a suo tempo stipulata. Il viale delle scuole, lungo 250 metri e dotato di 17 panchine completa-

mente all'ombra, è sufficiente per il refrigerio estivo, anche perché non è l'unico presente nel concentrico.

Il prolungamento di 50 metri, oltretutto interrotto dall'incrocio di via Martiri, non è

ritenuto indispensabile per tale scopo e qualche panchina al sole può essere gradita. Inoltre, lo spazio aperto tra il nuovo fabbricato e il fabbricato antistante è senz'altro meno impattante dell'ingombro visivo che sarebbe causato dagli alberi con il prolungamento del viale in un tratto di strada di larghezza decisamente inferiore. In questo modo, infine, si ottiene un'area utilizzabile ad uso espositivo in occasione di manifestazioni. Per quanto riguarda il riferimento all'aspetto economico non è un vantaggio "in soldi" per il comune ed anche l'impresa ha avuto un onere maggiore rispetto all'intervento precedentemente ipotizzato»